

Il valore di "anzi" e il labile confine tra coordinazione e subordinazione

12/01/2021 19:30:25

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	1
State:	public (all)	Result:	100.00 %
Language:	it	Last update:	16:15:20 - 09/07/2021

Keywords

anzi, congiunzione, avverbio, segnale discorsivo, coordinazione, paratassi, subordinazione, ipotassi, asindeto, aggiuntiva, avversativa, sintassi, analisi del periodo, principale, ipotetica

Quesito (public)

Vorrei esporre un dubbio sull'analisi del periodo di una coordinata introdotta dalla congiunzione "anzi" e che, a detta delle grammatiche correnti, dovrebbe inserirsi tra le coordinate avversative.

La frase è questa:

-Restituiscimi i miei soldi: proposizione principale
 -O non ti darò più nulla, : coordinata alla principale (disgiuntiva)
 - anzi non ti considererò più un amico: coordinata di tipo avversativo? In realtà, a me sembra avere un valore accrescitivo (non solo non ti darò più i soldi, in più non ti considererò come amico) o di tipo sostitutivo (in sostituzione della prima minaccia ne uso un'altra).
 È lecito il mio ragionamento? Come si può definire in questo caso la congiunzione?

Risposta (public)

In effetti qui non si tratta tanto di contrastare qualcosa (avversativa), quanto, semmai, di aggiungere una minaccia. Casi come questi, perfettamente comuni e corretti, mostrano quanto le categorie della grammatica (intesa come libri di grammatica) siano molto più strette, poco utili, poco funzionali e spesso incoerenti di quelle della Grammatica (intesa come funzionamento di una lingua).

Nei libri di grammatica, per comodità e per brevità, la relazione di sostituzione viene di solito trattata insieme a quella avversativa, e dunque in fondo l'analisi che lei ha trovato non è del tutto scorretta, ancorché migliorabile. Nella sua frase, tuttavia, il valore di anzi non è tanto quello di congiunzione, bensì quello di avverbio, o meglio di segnale discorsivo, col valore di 'e per di più, addirittura' o simili.

Come ben mostra questo esempio, il confine tra coordinate e subordinate è davvero molto debole, talvolta, ed è il classico confine posto dai libri di grammatica più che dalla Grammatica della lingua, che vede le due relazioni (di paratassi e ipotassi) pressoché sullo stesso piano.

In questo caso le strade per analizzare questo periodo sono almeno tre (oltre a quello di anzi... come avversativa), tutte e tre difendibili:

- 1) considerare la proposizione introdotta da anzi come coordinata di tipo aggiuntivo (sebbene i libri di grammatica di solito non annoverino questa categoria);
- 2) Considerare la proposizione introdotta da anzi come coordinata per asindeto, visto che anzi ha qui valore più avverbiale che di congiunzione (e sempre di valore aggiuntivo);
- 3) Concentrarsi soltanto sul valore semantico del periodo e analizzarlo, dunque, così:
 - Restituiscimi i miei soldi = se non mi restituisci i miei soldi (ipotetica)
 - o non ti darò più nulla = non ti darò più nulla (principale)
 - anzi non ti considererò più un amico = coordinata per asindeto (oppure aggiuntiva) alla principale.

Il suo ragionamento è del tutto valido e mostra una notevole capacità di riflessione metalinguistica

Fabio Rossi